

Profili delle risorse dello spazio sociale – Descrizione

Strumento in due parti per l'accertamento delle risorse nello spazio sociale nel lavoro con persone anziane con una disabilità.

Come può lo spazio sociale con le sue risorse per persone bisognose di assistenza essere percepito in modo più ampio? Come può lo spazio sociale essere analizzato sistematicamente al fine di scoprire nuove e utili risorse? Come possono quindi essere meglio configurate e sostenute le transizioni?

1. Idea

Accertare gli spazi sociali e ricevere il necessario sostegno richiede una discussione e un'esposizione creativa delle esigenze e dei desideri della persona bisognosa di assistenza. Tali analisi sono efficaci se vengono presi in considerazione quanti più possibili aspetti della vita con i loro legami nell'ambito. Il presente strumento in due parti espone il maggior numero possibile di questi aspetti in forma di una «gamma di riflessioni», per verificarle poi sistematicamente in base alle risorse.

Lo strumento sostiene inoltre le abituali procedure, come la «pianificazione personale del futuro» (cfr. Emerich et al. 2016). In questo contesto esso serve quale aiuto aggiuntivo alla riflessione, affiancando la ricerca di risorse meno evidenti e di indicazioni su come sia possibile superare gli ostacoli. Lo strumento allarga perciò consapevolmente lo sguardo sull'intero spettro dello spazio sociale e richiama l'attenzione su insolite e creative opportunità e assistenze.

2. Strumento in due parti

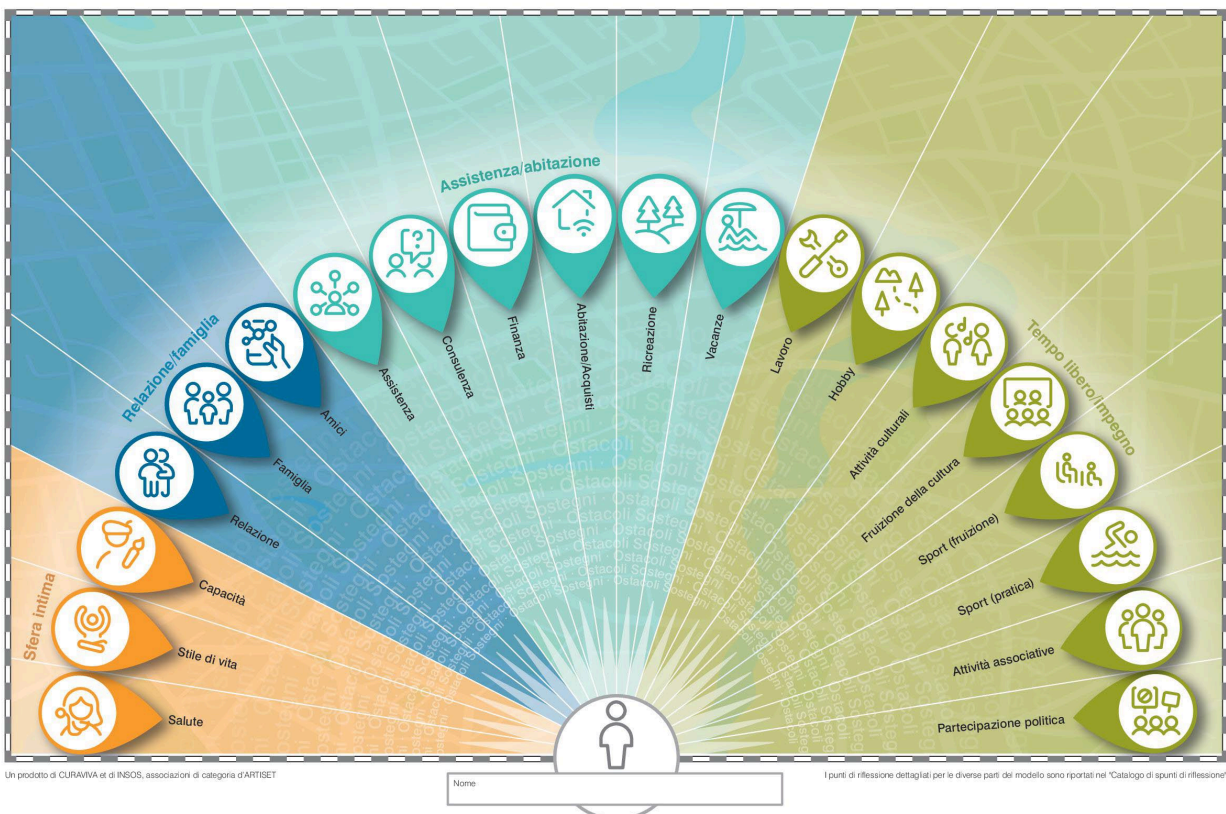
Lo strumento è costituito da due parti, che possono essere impiegate quali aiuti alla riflessione in diverse situazioni. Le due parti si differenziano nel loro grado di dettaglio:

1. La **«mappa delle risorse»** serve quale quadro d'assieme e per un rapido orientamento: è rappresentata come *modello a ventaglio* e suddivisa grossolanamente in quattro settori della vita:
 - Settore «Sfera intima»
 - Settore «Relazione/famiglia»
 - Settore «Assistenza/abitazione»
 - Settore «Tempo libero/impegno»

2. Il **catalogo delle riflessioni** affina i settori della vita con possibili punti di riflessione: ogni settore della vita è suddiviso in 3-8 gradazioni di colore ed è stato completato con **esempi** concreti di possibili «movimenti di ricerca» nello spazio sociale e con idee per l'attuazione. Il catalogo viene regolarmente completato con risposte e pareri tratti dalla pratica. È a disposizione anche in forma di **documento word** e può così essere completato con degli specifici retini dell'organizzazione.

Mapa delle risorse

Osservare le sfaccettature della vita in una nuova luce, per scoprire nuove risorse nello spazio sociale e aggirare gli ostacoli.



A seconda della situazione, gli strumenti possono essere impiegati e combinati in modo diverso. Così, per esempio, la **mapa delle risorse** può essere consultata durante il setting del colloquio con la persona interessata. Può anche essere integrata, con le corrispondenti designazioni, come vero e proprio profilo delle risorse (**Esempio**) nel dossier personale.

Il **catalogo delle riflessioni** viene utilizzato soprattutto per le riflessioni specialistiche, per esempio per ampliare in modo mirato la ricerca nell'allestimento o nella rielaborazione delle future pianificazioni.

Poiché la sistematica dello strumento corrisponde agli attuali campi d'attività del lavoro istituzionale, le conoscenze possono essere scambiate all'interno dell'istituzione/organizzazione e utilizzate per un'azione coordinata (p.es. per assicurare una struttura delle risorse) (vedi p.es. punto 3.5).

3. Applicazione (Procedura per l'uso del modello)

Identificare e analizzare gli spazi sociali è una possibilità avvincente e creativa per potersi confrontare con gli ambienti di vita ma anche con le condizioni di vita di una persona. I processi creativi hanno bisogno di tempo e di un ambito tranquillo. Questo può essere realizzato con le persone interessate oppure essere organizzato in forma di lavoro individuale di uno specialista. È, per esempio, possibile recarsi nel relativo ambiente esterno dove la persona si intrattiene e si muove volentieri.

Per la riflessione è necessaria la mappa delle risorse, che riproduce una gamma di colori simili a quelli che vengono utilizzati anche da pittori e pittrici e da decoratori di interni. Mediante una rotazione sul suo asse (vite per rilegatura) vengono esposte a ventaglio diverse schede che mostrano una tavolozza di colori tra cui scegliere la tonalità di colore desiderata per la tinteggiatura della parete. Viene fatta un'analogica operazione dispiegando la mappa delle risorse dello spazio sociale di una persona, che può così essere esaminata attentamente dal suo punto di vista.

Per illustrare le singole fasi qui di seguito viene schematizzata una procedura per l'uso del modello, *completata con un esempio.*

3.1 Ricerca in base ai desideri e agli obiettivi:

Considerato dal punto di vista della persona che ha bisogno d'assistenza, vedremmo davanti a noi dispiegarsi i diversi settori della vita. Stimolati dal pittogramma del profilo delle risorse o con l'aiuto di un catalogo, possiamo esplorare questi settori della vita in base ai desideri e agli obiettivi. Oppure la persona esprime un desiderio o un bisogno che può essere individuato sul modello a ventaglio.

Il signor E. si interessa da molto tempo delle ferrovie a vapore e implicitamente dei treni a vapore. Sa molto su tutti i treni a vapore ancora in funzione in Svizzera. Recentemente è deceduto suo padre, che l'aveva portato sempre con sé agli incontri delle diverse associazioni delle ferrovie a vapore. Il signor E. è certamente noto nell'ambiente, ma conosce, però, solo poche persone per nome. La prossima riunione delle associazioni delle ferrovie a vapore avrà luogo a circa 30 chilometri dal luogo di domicilio del signor E.

Il signor E. esprime il desiderio di poter partecipare ancora a queste manifestazioni. La sua mobilità è tuttavia sempre più limitata. Non vuole servirsi di un taxi. Sul modello a ventaglio viene annotato sul bordo esterno il desiderio «Manifestazioni dei treni a vapore» vicino a «Hobby». «Mobilità» e «Finanze» vengono annotate come «Ostacoli».

Per affrontare in modo efficace la ricerca di risorse e di ostacoli superabili, anche in questo caso è importante chiarire quanto più esattamente possibile il desiderio/l'obiettivo.

Dopo aver posto ulteriori domande, il signor E. concretizza il suo desiderio, che ruota meno intorno alle manifestazioni e più sulle locomotive e sullo scambio di concetti tecnici. Sul modello a ventaglio viene annotato il desiderio «Scambio di idee con degli specialisti» e «Locomotive a vapore».

3.2 Riconoscere le risorse:

Il punto di vista dello spazio sociale include anche il percorso per raggiungere il (luogo) desiderato (come faccio ad arrivarci?). Nello stesso tempo vi sono ostacoli da superare ed eventuali nuove risorse da scoprire. In questa fase viene quindi analizzato l'«ambiente» reale e concettuale delle risorse.

C'è (nelle vicinanze) uno specialista delle locomotive a vapore? Dove si possono vedere delle locomotive a vapore? Chi potrebbe finanziare il trasporto? Chi potrebbe effettuare volontariamente il trasporto? Chi, nell'ambito della rete di relazioni del signor E., è interessato anche alle locomotive? ...

Da un'esplorazione sistematica del modello a ventaglio in tutte le sue sfaccettature, o traendo spunti dalla discussione, ne possono derivare delle inaspettate risorse o degli elementi per possibili soluzioni.

Avvertenza: dal punto di vista dello spazio sociale è necessario cercare sistematicamente delle risorse e dei contatti con persone che si trovano al di fuori dell'abituale cerchia di assistiti. È così possibile ampliare i contatti e costruire reti di relazioni. Questo approccio richiede, però, un maggior lavoro di intermediazione che, se del caso, deve essere attivato da specialisti. Vanno naturalmente rispettati i limiti su entrambi i lati.

3.3 Riconoscere gli ostacoli:

Sul percorso per la realizzazione del desiderio o della richiesta s'incontrano, oltre a delle risorse, anche degli ostacoli. Possono subentrare anche ostacoli di carattere architettonico o casi di emarginazione (p.es. complicazioni linguistiche).

Al punto di riferimento «Musei», al signor E. è tornato in mente il Museo dei Trasporti a Lucerna. Lì vi sono in mostra alcune interessanti locomotive a vapore. Data la distanza del luogo di domicilio del signor E. da Lucerna, la visita al Museo dei Trasporti richiederebbe, però, un viaggio di un giorno.

Per quanto riguarda gli ostacoli si possono anche cercare sulla mappa delle risorse dei «by-pass». Si può, per esempio, verificare l'esistenza in altri settori della vita di specifiche risorse per il superamento degli ostacoli oppure di mezzi tecnici ausiliari.

Un contatto con il Museo dei Trasporti ha permesso di venire a sapere che non lontano dal domicilio del signor E. abita uno specialista per le ferrovie a vapore. Anche la mobilità di questa persona è precaria ma dispone di una attrezzatura per meeting online.

3.4 Organizzare le risorse:

Le risorse identificate vengono in questa fase concretizzate con la persona, alla quale vengono spiegate le modalità di come procedere per la presa di contatto, rispettivamente per l'organizzazione delle risorse.

Con lo specialista vengono organizzati regolarmente degli incontri in video-meeting. Il signor E. viene istruito su come può partecipare ai meeting e su come terminarli. Il signor E. e lo specialista s'incontrano una prima volta al Museo dei Trasporti. Il viaggio ha potuto essere organizzato con l'aiuto dell'istituzione. Il Museo dei Trasporti organizza per il signor E., tramite una Fondazione, i modelli delle più importanti locomotive a vapore della Svizzera. Con questi modelli il signor E. può discutere con lo specialista anche i dettagli. Lo specialista resta stupito dal grado di conoscenze del signor E. e lo presenta alla sua associazione, con la quale ha regolarmente degli incontri online. Da quel momento il

signor E. partecipa a questi meeting e occasionalmente riesce a effettuare dei viaggi insieme a qualche partecipante per un incontro di persona.

3.5 Unire le conoscenze:

Se nello scambio interistituzionale delle risorse ne vengono individuate alcune che potrebbero essere importanti anche per altre persone dell'organizzazione, dovrebbero essere costituite le cosiddette strutture delle risorse. Queste dovrebbero, dal punto di vista dello spazio sociale, essere a loro volta riunite e assicurate strutturalmente. Ciò significa che una persona competente dell'organizzazione verifica la rilevanza, la sostenibilità (p.es. le capacità) e la disponibilità a essere incorporate nella rete dell'organizzazione. Possono così, per esempio, acquisire volontari o sviluppare delle cooperazioni con altre organizzazioni.

Alcune persone nell'istituzione sono interessate agli aspetti tecnici. La richiesta al Museo Svizzero dei Trasporti ha indotto la direzione del reparto a chiedere a specialisti e associazioni di porre altre domande al Museo dei Trasporti. I chiarimenti hanno evidenziato che la citata Fondazione sarebbe interessata a concedere altri sostegni del tipo di quelli concessi al signor E.

Editore
CURAVIVA, INSOS

Autore
Peter Zumbühl, ARTISET Formazione | SSS – Scuola specializzata superiore per l'animazione di comunità

Regole di citazione
CURAVIVA, INSOS (2022; ed.), Profili delle risorse dello spazio sociale – Descrizione. Strumento in due parti per l'accertamento delle risorse nello spazio sociale nel lavoro con persone anziane con una limitazione permanente.
Online: curaviva.ch, insos.ch

Informazioni
E-mail: info@curaviva.ch, info@insos.ch

© CURAVIVA, INSOS, 2022